

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2022

INDICE

1. Finalità e riferimenti normativi

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016

Monitoraggio periodico

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022

- 1 La Società
 - 1.1 L'organizzazione interna
 - 1.2 Il modello di prevenzione della corruzione e trasparenza, il modello di organizzazione e di controllo e gli strumenti di governo societario
2. La compagine sociale
3. L'organo amministrativo
4. L'organo di controllo e di revisione legale
5. Il personale
6. La valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2022
 - 6.1 La predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, commi 2 e 4 del d.lgs. 175/2016)
 - 6.2 L'applicazione degli indicatori e delle risultanze alla data del 31/12/2022
 - 6.3 Valutazione e formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO



Servizi Comunali SpA

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016 RELATIVA ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2022

1. Finalità e riferimenti normativi

Servizi Comunali S.p.A., in quanto “società in house” di cui all’art. 2, co.1, lett. o) del d.lgs. 175/2016 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, pubblicato nella G.U. 8 settembre 2016, n. 210, è tenuta - ai sensi dell’art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016 - a predisporre annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016);
- l’indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell’art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

La presente relazione sul governo societario ottempera a quanto previsto dalla suddetta disciplina. In particolare, l’art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 “Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico” prevede una serie di disposizioni finalizzate all’introduzione di best practices gestionali.

3

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016

In conformità alle disposizioni normative di cui all’art. 6, co. 2 e all’art. 14 del d.lgs. 175/2016, l’organo amministrativo della Società ha predisposto un apposito programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato nella riunione del Comitato per il controllo analogo e nell’Assemblea degli azionisti del 06 dicembre 2017 che qui s’intende richiamato e che resta in vigore sino a diversa successiva deliberazione di aggiornamento e implementazione in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell’impresa.

Si precisa che il Consiglio d’Amministrazione nella seduta del 29.03.2023 ha disposto di avviare la revisione del “Regolamento per la definizione di un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell’art. 6, c. 2 e art. 14, c. 2 del D.Lgs. n. 175/2016” per armonizzarlo al D.Lgs. n. 14/2019 “Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza in attuazione della legge delega 19/10/2017 n. 155” entrato in vigore nel corso del 2022 e all’art. 2086 del codice civile.





Servizi Comunali SpA

MONITORAGGIO PERIODICO

Secondo detto programma e tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e dunque ad un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, l’organo amministrativo svolge specifici controlli contabili sui parametri di criticità individuati dal regolamento suddetto con periodicità almeno semestrale volti a valutare l’andamento aziendale sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario, e informa l’assemblea nell’ambito della relazione sul governo societario: i risultati dell’applicazione del suddetto programma sono evidenziati nella presente relazione.

In presenza di elementi sintomatici dell’esistenza di un rischio di crisi, l’organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l’Assemblea degli azionisti per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all’art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L’organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l’aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell’art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 (*“Qualora emergano, nell’ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all’articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l’organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l’aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento”*).

L’organo amministrativo sarà tenuto a provvedere, come previsto dal regolamento adottato, alla predisposizione del predetto piano di risanamento e a sottoporlo all’approvazione dell’Assemblea degli azionisti.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato nella riunione del Comitato Unitario per il controllo analogo e nell’Assemblea degli azionisti del 06 dicembre 2017, l’organo amministrativo, nella persona del suo Presidente, ha svolto l’attività di monitoraggio e di verifica del



Servizi Comunali SpA

rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31.12.2022, sono di seguito evidenziate nella presente relazione.

1. LA SOCIETÀ

Servizi Comunali S.p.A. è una società per azioni a capitale interamente pubblico in quanto partecipata al 100% da enti locali.

La Società, come previsto dall'oggetto sociale, si occupa della raccolta e del trasporto dei rifiuti solidi urbani, della gestione di piattaforme ecologiche, di servizi in materia di igiene urbana, dell'organizzazione di servizi di pubblica utilità, dell'assistenza alla riscossione, liquidazione e gestione delle entrate strettamente connesse alle attività suddette e anche di quelle tributarie e patrimoniali eventualmente affidate dagli enti locali soci.

Come previsto dallo Statuto, i soci affidanti esercitano congiuntamente sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell'*in-house providing* indipendentemente dalla quota posseduta, come anche affermato espressamente dal Consiglio di Stato con le ormai note sentenze n. 7022/2021, n. 7023/2021 e n. 7093/2021 favorevoli a Servizi Comunali SpA, di riforma completa delle sentenze del TAR Lombardia – Brescia e che rendono altresì giustizia alle corrette procedure di affidamento dei Comuni di Albino, Coccaglio e Cologno, confermando appunto l'esercizio concreto e dunque la sussistenza del controllo analogo congiunto.

Si ricorda che la Società ha modificato l'organo amministrativo con verbale dell'Assemblea degli azionisti del 10.12.2020 passando dalla forma dell'Amministratore Unico a quella del Consiglio di Amministrazione formato da tre componenti e che ha provveduto alla modifica dello Statuto entro la scadenza di legge nell'assemblea straordinaria del 29 maggio 2017 come previsto dal D.Lgs. n.175/2016: la Società è pertanto rispettosa delle previsioni della suddetta norma di legge e in particolare delle previsioni di cui all'art. 11, comma 9 e dell'art. 16 comma 3 TUSP.

Si ricorda altresì che la Società ha modificato lo Statuto in data 19.04.2021 al fine di rafforzare ulteriormente il sistema di controllo analogo congiunto a cui è improntata la governance societaria.

La Società ha provveduto entro la scadenza di legge all'iscrizione e all'aggiornamento nell'apposito Elenco istituito presso l'ANAC delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che



Servizi Comunali SpA

operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie “società” in house ai sensi dell’art. 192 del d.lgs. n. 50/2016: è iscritta con identificativo domanda n. 548 prot. 0020540 del 05.03.2018.

La società ha ottenuto con decorrenza 06.12.2022 il rilascio dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) del nuovo rating di legalità con il punteggio di “due stelle ++”, in incremento rispetto al precedente, con validità fino al 06.12.2024 su un massimo di tre stelle: il rating di legalità è un “riconoscimento” misurato in stelle (da 1 a 3) attribuito dall’AGCM sulla base del rispetto della legalità e della verifica del comportamento etico in ambito aziendale ed ha una durata di due anni.

La società ha effettuato nel corso del 2022 e con validità fino al 27.10.2023, il rinnovo dell’iscrizione nell’elenco presso la Prefettura di Bergamo dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti al tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischio (cosiddetta "White List") previsto dalla legge 06.11.2012, n. 190 s.m.i. e dal D.P.C.M. del 18 aprile 2013 pubblicato in G.U. il 15 luglio 2013 ed entrato in vigore il 14 agosto 2013.

In data 20.07.2022 l’Assemblea straordinaria della Società ha deliberato un aumento gratuito e proporzionale del capitale sociale ex art. 2442 del Codice Civile che ha comportato l’attribuzione di una azione nuova del valore nominale di € 167,00 per ciascuna azione vecchia posseduta del valore nominale di € 78,00 e il conseguente annullamento di quelle possedute in precedenza. Il capitale sociale è così passato dai precedenti € 9.390.810 agli attuali € 20.105.965 lasciando invariati i rapporti di partecipazione tra i soci.

6

La governance della Società è articolata come segue:

- Assemblea degli Azionisti;
- Comitato per l’esercizio del controllo analogo;
- Comitato Tecnico per l’esercizio del controllo analogo;
- Consiglio d’Amministrazione;
- Direttore Generale;
- Collegio Sindacale e Revisore legale dei conti;
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- Organismo di Vigilanza.





Servizi Comunali SpA

1.1. L'ORGANIZZAZIONE INTERNA

Servizi Comunali S.p.A. si avvale di una struttura organizzativa imperniata sulla divisione dei compiti e responsabilità.

Come previsto da Statuto, all'Assemblea degli Azionisti e al Comitato per l'esercizio del controllo analogo spettano la determinazione degli indirizzi strategici della Società, l'approvazione del bilancio annuale e del bilancio di previsione per l'anno successivo e tutti gli altri poteri indicati nello Statuto in particolare agli articoli 9, 9 bis, 9 ter e 14 ter.

L'organo amministrativo mediante la delega al Direttore Generale si occupa della gestione dell'impresa, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere e delle linee strategiche del Comitato per l'esercizio del controllo analogo, dell'Assemblea degli azionisti e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo Statuto.

L'organo amministrativo provvede alla nomina del Direttore Generale e degli eventuali dirigenti della Società conferendo loro, laddove risulti necessario, i poteri per lo svolgimento delle attività richieste dallo specifico ruolo ricoperto nell'ambito dell'organizzazione aziendale: come per gli anni precedenti, anche nel corso dell'esercizio 2022 si è mantenuta un'unica figura dirigenziale rappresentata dal Direttore Generale Dott. Enrico de Tavonatti.

Le Unità Organizzative operano in adempimento alla propria mission che indica, tra le altre, le relative principali responsabilità e attività.

Il Collegio Sindacale in qualità di organo di vigilanza societario, esercita le funzioni di controllo di legalità attribuite dalla legge e dallo Statuto. Le funzioni di revisione legale dei conti non sono attribuite al Collegio Sindacale ma, come prevede la legge e lo Statuto, ad apposito revisore legale dei conti individuato nella società di revisione KPMG S.p.A.

Come sopra ricordato lo Statuto, nel rispetto della legge, prevede anche il Comitato per l'esercizio del controllo analogo con compiti di vigilanza e di controllo sulla corretta attuazione da parte dell'organo amministrativo del piano di attività e degli indirizzi strategici, il cui funzionamento è appositamente regolamentato dal "Regolamento di funzionamento del Comitato per l'esercizio del controllo analogo". Il Comitato per l'esercizio del controllo analogo si avvale operativamente di un Comitato Tecnico più ristretto, denominato Comitato Tecnico per l'esercizio del controllo analogo.



Servizi Comunali SpA

1.2. IL MODELLO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA, IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI CONTROLLO E GLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO

Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di Statuto, la società, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, ha adottato i seguenti strumenti di governo societario.

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza, l'organo amministrativo ha provveduto alle seguenti azioni:

- nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.) nella persona del Presidente del Consiglio d'Amministrazione Dott. Alen Prestini.
- demandare allo stesso il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con il supporto di risorse interne ed esterne.

Il R.P.C.T. ha definito e adottato un modello di prevenzione della corruzione e trasparenza denominato "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza – Triennio 2021/2023" a cui consegue ogni anno la relativa relazione annuale del Responsabile P.C.T.. Il suddetto piano è stato revisionato per il triennio 2023/2025 ed è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 29.03.2023.

8

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs n. 231/01 s.m.i., si precisa che parte integrante del modello di organizzazione e controllo è il Codice Etico Aziendale che definisce i principi ai quali si ispira l'azienda nello svolgimento dell'attività: l'organo amministrativo e il dirigente (cosiddetti soggetti apicali), i dipendenti, i collaboratori, i consulenti e i fornitori di Servizi Comunali S.p.A. sono tenuti al rispetto del Codice Etico Aziendale. Parte integrante del modello di organizzazione e controllo secondo il D.Lgs n. 231/01 e s.m.i. sono altresì i seguenti regolamenti e sistemi di certificazione della qualità adottati da Servizi Comunali S.p.A.:

- Regolamento di funzionamento del Comitato Unitario per l'esercizio del controllo analogo;
- Regolamento iter provvedimenti amministrativi;
- Regolamento per il reclutamento del personale;





Servizi Comunali SpA

- Regolamento per la concessione di contributi, liberalità o altre utilità economiche e per le spese di rappresentanza;
- Regolamento per l'acquisto di beni e servizi;
- Regolamento per il servizio di economato;
- Sistema di misurazione e valutazione delle performance;
- Sistema di gestione integrato di qualità, ambiente e sicurezza aziendale conforme alle seguenti certificazioni ISO 9001:2015 valido fino al 19.06.2023; ISO 14001:2015 valido fino al 19.06.2023 – ISO 45001:2018 valido fino al 19.06.2023 – EMAS valido fino al 21.05.2023 (è in corso la pratica di rinnovo) – SA 8000:2014 valido fino al 14.12.2023 – ISO 37001:2016 valido fino al 22.01.2026;
- Regolamento per la definizione di un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.
- Regolamento sul funzionamento del Consiglio d'Amministrazione.

2. LA COMPAGINE SOCIALE

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2022, è il seguente:

	Comuni Azionisti	Numero Azioni	Valore nominale (unità di €)	Capitale sociale (unità di €)	Possesso %
1	Adrara San Martino	3.650	167	609.550	3,032
2	Adrara San Rocco	2.180	167	364.060	1,811
3	Albano S. Alessandro	650	167	108.550	0,540
4	Albino	310	167	51.770	0,257
5	Algua	10	167	1.670	0,008
6	Averara	2	167	334	0,002
7	Aviatico	1	167	167	0,001
8	Azzano San Paolo	10	167	1.670	0,008
9	Bagnatica	650	167	108.550	0,540
10	Baranzate	70	167	11.690	0,058
11	Bedulita	10	167	1.670	0,008
12	Berbenno	8	167	1.336	0,007
13	Blello	10	167	1.670	0,008
14	Bolgare	6.420	167	1.072.140	5,332
15	Bollate	240	167	40.080	0,199
16	Boltiere	310	167	51.770	0,257



Servizi Comunali SpA

17	Bracca	10	167	1.670	0,008
18	Branzi	2	167	334	0,002
19	Brumano	1	167	167	0,001
20	Brusaporto	310	167	51.770	0,257
21	Calcinate	310	167	51.770	0,257
22	Calcio	310	167	51.770	0,257
23	Camerata Cornello	2	167	334	0,002
24	Capizzone	10	167	1.670	0,008
25	Capriolo	11.420	167	1.907.140	9,485
26	Caravaggio	310	167	51.770	0,257
27	Carobbio degli Angeli	5.120	167	855.040	4,253
28	Carona	10	167	1.670	0,008
29	Cassiglio	2	167	334	0,002
30	Castelli Calepio	12.470	167	2.082.490	10,358
31	Cavernago	50	167	8.350	0,042
32	Cenate Sotto	310	167	51.770	0,257
33	Cene	16	167	2.672	0,013
34	Cesate	10	167	1.670	0,008
35	Chiusduno	7.300	167	1.219.100	6,063
36	Cividate al Piano	310	167	51.770	0,257
37	Cocaglio	10	167	1.670	0,008
38	Cologne	8	167	1.336	0,007
39	Cologno al Serio	310	167	51.770	0,257
40	Comun Nuovo	7	167	1.169	0,006
41	Corna Imagna	10	167	1.670	0,008
42	Cornalba	10	167	1.670	0,008
43	Corte Franca	28	167	4.676	0,023
44	Cortenuova	310	167	51.770	0,257
45	Costa di Mezzate	310	167	51.770	0,257
46	Costa Serina	10	167	1.670	0,008
47	Costa Valle Imagna	10	167	1.670	0,008
48	Covo	310	167	51.770	0,257
49	Credaro	3.900	167	651.300	3,239
50	Curno	17	167	2.839	0,014
51	Cusio	2	167	334	0,002
52	Dossena	1	167	167	0,001



Servizi Comunali SpA

53	Foppolo	1	167	167	0,001
54	Foresto Sparso	20	167	3.340	0,017
55	Fuipiano Valle Imagna	10	167	1.670	0,008
56	Gandosso	2.850	167	475.950	2,367
57	Gorlago	3.250	167	542.750	2,699
58	Grassobbio	10	167	1.670	0,008
59	Grumello del Monte	9.190	167	1.534.730	7,633
60	Isola di Fronda	1	167	167	0,001
61	Lenna	10	167	1.670	0,008
62	Locatello	10	167	1.670	0,008
63	Martinengo	310	167	51.770	0,257
64	Medolago	5	167	835	0,004
65	Mezzoldo	1	167	167	0,001
66	Moio de'Calvi	1	167	167	0,001
67	Montello	310	167	51.770	0,257
68	Mornico al Serio	310	167	51.770	0,257
69	Mozzo	43	167	7.181	0,036
70	Olmo al Brembo	2	167	334	0,002
71	Oltre il Colle	20	167	3.340	0,017
72	Ornica	2	167	334	0,002
73	Osio Sotto	25	167	4.175	0,021
74	Palazzolo sull'Oglio	650	167	108.550	0,540
75	Paratico	650	167	108.550	0,540
76	Parzanica	1.800	167	300.600	1,495
77	Pedrengo	310	167	51.770	0,257
78	Piazzatorre	2	167	334	0,002
79	Piazzolo	1	167	167	0,001
80	Pognano	310	167	51.770	0,257
81	Predore	3.440	167	574.480	2,857
82	Pumenengo	310	167	51.770	0,257
83	Roncobello	1	167	167	0,001
84	San Paolo d'Argon	6.550	167	1.093.850	5,440
85	Sant' Omobono Terme	2	167	334	0,002
86	Santa Brigida	2	167	334	0,002
87	Sarnico	18.390	167	3.071.130	15,275
88	Sedrino	310	167	51.770	0,257



Servizi Comunali SpA

89	Senago	15	167	2.505	0,012
90	Serina	20	167	3.340	0,017
91	Solaro	310	167	51.770	0,257
92	Spirano	10	167	1.670	0,008
93	Taleggio	10	167	1.670	0,008
94	Tavernola Bergamasca	4.280	167	714.760	3,555
95	Telgate	310	167	51.770	0,257
96	Torre de Roveri	310	167	51.770	0,257
97	Torre Pallavicina	20	167	3.340	0,017
98	Trescore Cremasco	30	167	5.010	0,025
99	Ubiale Clanezzo	30	167	5.010	0,025
100	Val Brembilla	320	167	53.440	0,266
101	Valleve	1	167	167	0,001
102	Valnegrà	1	167	167	0,001
103	Valtorta	2	167	334	0,002
104	Vedeseta	10	167	1.670	0,008
105	Viadanica	2.470	167	412.490	2,052
106	Vigolo	2.180	167	364.060	1,811
107	Villongo	650	167	108.550	0,540
108	Zandobbio	310	167	51.770	0,257
109	Zanica	310	167	51.770	0,257
110	Zogno	10	167	1.670	0,008
111	Com. Montana Laghi Bergamaschi	1.300	167	217.100	1,080
112	Azioni proprie - acquistate il 05/02/2019 da Gandino	310	167	51.770	0,257
Totale		120.395	167	20.105.965	100,00

12

Nel corso dell'esercizio 2022 sono entrati a far parte della compagine societaria i Comuni di Cesate, Medolago e Zogno e sono stati effettuati regolarmente i rinnovi degli affidamenti in scadenza.

3. L'ORGANO AMMINISTRATIVO

Il modello di governo societario adottato dalla Società per l'amministrazione ed il controllo è di tipo "tradizionale" composto da un Consiglio d'Amministrazione formato da tre componenti con decorrenza 10.12.2020, data delle delibere del Comitato unitario per il controllo analogo e dell'Assemblea degli azionisti che ha nominato il nuovo organo amministrativo.

Il Consiglio d'Amministrazione rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2022.





Servizi Comunali SpA

L'obiettivo del modello di governo societario adottato è quello di garantire il corretto e adeguato funzionamento della Società in funzione della sua complessità e dimensione nel rispetto delle norme di legge, nonché la valorizzazione dell'affidabilità dei suoi servizi svolti e della sua reputazione sul mercato.

La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento degli organi societari, sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

I componenti del Consiglio d'Amministrazione alla data di chiusura dell'esercizio sono i seguenti:

- Alen Prestini – Presidente del Consiglio d'Amministrazione;
- Enrico de Tavonatti – Consigliere Delegato;
- Nadia Francesca Bugeia - Consigliere

4. L'ORGANO DI CONTROLLO E DI REVISORE LEGALE

L'organo di controllo e di vigilanza in carica è costituito da un Collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 14 luglio 2021 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2023.

I componenti del Collegio sindacale in carica alla data di chiusura dell'esercizio sono i dottori:

- Pierfausto Finazzi, Presidente del Collegio sindacale, Sindaco effettivo;
- Enrico Facchetti, Sindaco effettivo;
- Cinzia Testa, Sindaco effettivo;
- Michela Pellicelli, Sindaco supplente;
- Walter Larici, Sindaco supplente.

La revisione legale dei conti è affidata fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2023 alla società KPMG S.p.A., iscritta nell'apposito registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

5. IL PERSONALE

Per quanto attiene alla situazione del personale dipendente, alla data del 31.12.2022 i lavoratori dipendenti sono complessivamente n. 211 di cui 1 dirigente, 3 quadri, 34 impiegati, 170 addetti al servizio di raccolta rifiuti, 3 collaboratori.



Servizi Comunali SpA

La Società ha provveduto – ai sensi dell’art. 25, co.1, del d.lgs. 175/2016 - ad effettuare la ricognizione del personale in servizio al 30.09.2022: dalla ricognizione effettuata non sono risultate eccedenze di personale. La consistenza dell’organico aziendale è adeguata a fornire servizi efficienti, efficaci e della qualità richiesta dai Comuni soci e si prevede un ulteriore rafforzamento dell’organico aziendale con particolare riferimento agli addetti alla raccolta e agli autisti, in previsione dell’inizio nel corso dell’esercizio 2023 dei servizi a favore di nuovi Comuni che entreranno a far parte della compagine societaria.

A tutti i dipendenti e ai collaboratori l’azienda esprime gratitudine per l’attività lavorativa svolta e l’impegno profusi anche nel corso dell’anno 2022, che hanno consentito lo svolgimento regolare dei servizi pubblici affidati dai Comuni soci e che consentono di guardare con fiducia ai prossimi obiettivi.

6. LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma elaborato ai sensi dell’art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l’eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

L’analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dall’analisi della contabilità e da ogni altro documento e fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione dei dati e applicazione degli indicatori previsti dal Programma elaborato;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1. La predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, commi 2 e 4 del d.lgs. 175/2016)

La misurazione del rischio di crisi aziendale è stata definita nel “Regolamento per la definizione di un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale” secondo i seguenti indicatori che individuano una “soglia di allarme” qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1	Gestione operativa della società negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B)	SI NO
---	---	-------



Servizi Comunali SpA

2	Perdite d'esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%	SI NO
3	Relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresenta dubbi di continuità aziendale	SI NO
4	Indice di struttura finanziaria (rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato) inferiore a 0,90	SI NO
5	Indice di disponibilità finanziaria (rapporto tra attività correnti e passività correnti) inferiore a 0,90	SI NO
6	Peso degli oneri finanziari (oneri finanziari sui ricavi delle vendite e delle prestazioni voce A)1 del CE), superiore al 5%	SI NO
7	Indici di durata dei crediti commerciali (crediti verso clienti/ricavi di cui alla voce A1 del CE x numero giorni del periodo) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% del totale attivo dello stato patrimoniale	SI NO
8	Indici di durata dei debiti commerciali (debiti verso fornitori/costi di cui alle voci B6, B7 e B8 del CE x numero giorni del periodo) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% del totale passivo dello stato patrimoniale	SI NO

15

6.2. L'applicazione degli indicatori e delle risultanze alla data del 31/12/2022

1	Gestione operativa della società negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B)	NO	Differenza positiva
---	---	----	---------------------



Servizi Comunali SpA

2	Perdite d'esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%	NO	Risultato economico sempre positivo
3	Relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresenta dubbi di continuità aziendale	NO	NO
4	Indice di struttura finanziaria (rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato) inferiore a 0,90	NO	1,61
5	Indice di disponibilità finanziaria (rapporto tra attività correnti e passività correnti) inferiore a 0,90	NO	2,36
6	Peso degli oneri finanziari (oneri finanziari sui ricavi delle vendite e delle prestazioni voce A)1 del CE), superiore al 5%	NO	0,22%
7	Indici di durata dei crediti commerciali (crediti verso clienti/ricavi di cui alla voce A1 del CE x numero giorni del periodo) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% del totale attivo dello stato patrimoniale	NO	31,50
8	Indici di durata dei debiti commerciali (debiti verso fornitori/costi di cui alle voci B6, B7 e B8 del CE x numero giorni del periodo) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% del totale passivo dello stato patrimoniale	NO	74,50

6.3. Valutazione e formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti

Nella colonna di destra della tabella viene indicato il valore assunto dall'indicatore: non risultano segnalazioni positive di nessun indicatore e quindi non si rinvencono profili di rischio di crisi aziendale per Servizi Comunali S.p.A. sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale e pertanto non è necessaria alcuna specifica azione di contenimento.



Servizi Comunali SpA

Per quanto sopra i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario su cui l'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016 chiede una valutazione in merito alla loro adozione:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

17

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario e le risultanze della valutazione in merito alla loro adozione:

	Oggetto della valutazione	Risultanze della valutazione
a	<i>Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza</i>	La società ha già adottato: - regolamento di funzionamento del Comitato Unitario per l'esercizio del controllo analogo;



Servizi Comunali SpA

	<i>leale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale</i>	<ul style="list-style-type: none">- regolamento per l'acquisto di beni e servizi;- regolamento iter provvedimenti amministrativi;- regolamento per il reclutamento del personale. <p>Si ritiene l'integrazione non necessaria, data la struttura organizzativa e l'attività svolta.</p>
b	<i>Ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione</i>	La Società in considerazione dell'articolazione della struttura organizzativa, delle dimensioni e dell'attività svolta, ritiene per il momento non necessaria una struttura specifica di internal audit. Ha ultimato il programma di potenziamento di alcuni uffici aziendali con l'inserimento di un Responsabile IT e di una Responsabile delle Risorse Umane e ha avviato una riorganizzazione degli uffici amministrativi, di controllo e di gestione valutando un nuovo programma gestionale aziendale in funzione anche dei nuovi rischi derivanti dal cybercrime, dei prossimi obblighi di rendicontazione ESG (dati sull'impatto ambientale, sul personale e sulla sostenibilità del business) e di quelli relativi al nuovo metodo tariffario e della separazione contabile imposti da ARERA (Autorità di Regolazione per l'Energia, le Reti e l'Ambiente), con l'obiettivo trasformare i suddetti obblighi in una nuova opportunità di creazione di valore per l'azienda, per i suoi Soci, nonché per tutti gli stakeholders.
c	<i>Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti,</i>	La Società ha già adottato: <ul style="list-style-type: none">▪ Sistema di gestione integrato di qualità, ambiente e sicurezza aziendale conforme alle seguenti certificazioni ISO 9001:2015; ISO



Servizi Comunali SpA

	<i>dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società</i>	<p>14001:2015; ISO 45001:2018; EMAS; SA 8000:2014; ISO 37001:2016;</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Codice Etico;▪ Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza L. 190/2012;▪ Sistema di misurazione e valutazione delle performance. <p>I suddetti codici, piani e sistemi vengono periodicamente revisionati e aggiornati per adattarli alle nuove esigenze aziendali.</p> <p>In considerazione di quanto sopra, non si ritiene al momento necessario adottare ulteriori nuovi strumenti integrativi.</p>
<i>d</i>	<i>Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea</i>	<p>Non si ritiene al momento necessario, data la struttura organizzativa e l'attività svolta, adottare strumenti integrativi.</p>

Sarnico, 30 maggio 2023

F.to il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Alen Prestini